



Informazione, questa sconosciuta

Uno dei problemi maggiormente segnalati dai consumatori consiste nella scarsa e non completa informazione che in molti casi viene loro fornita dalle aziende in merito ai prodotti e servizi offerti. Lo spunto per riflettere su tale tematica proviene da quanto è accaduto recentemente nel settore delle poste con l'aumento, mediamente del 27%, del costo delle raccomandate. Gli utenti sono stati pienamente informati di tale variazione? Dalle segnalazioni che abbiamo ricevuto pochi conoscevano la spiacevole novità, con la conseguenza che molti cittadini lo hanno appreso solamente una volta recatisi direttamente agli sportelli postali, al momento del pagamento.

In un'epoca in cui la pubblicità è l'anima del commercio, è innegabile infatti che le società presenti nei diversi settori consumeristici non facciano ancora abbastanza per informare dettagliatamente e nel modo più semplice il consumatore. E spesso la scarsa informazione diventa una trappola per il cittadino. Questo emerge ancora più chiaramente soffermandosi su uno dei settori maggiormente critici per l'utente, ovvero quello delle telecomunicazioni ove le segnalazioni in merito a informazioni lacunose e poco trasparenti fornite dalle società risultano in costante e preoccupante aumento.

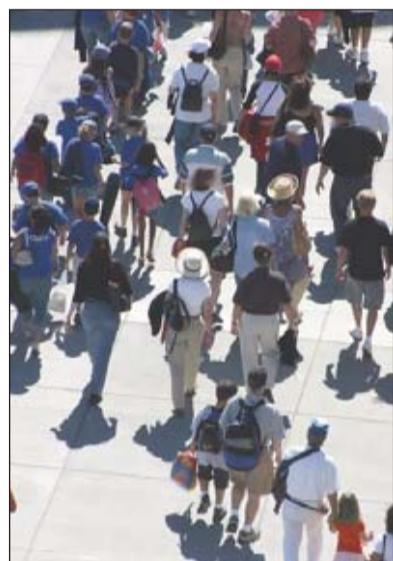
Frequentemente l'utente viene a conoscenza degli effettivi costi dei servizi telefonici solo a ricevimento delle fatture, oppure apprende la notizia del cambiamento del proprio piano tariffario attraverso un semplice messaggio sms inviato dal gestore. O ancora, per avere maggiori informazioni circa le opzioni tariffarie proposte sul mercato e per confrontarle, deve collegarsi a internet e iniziare una lunga ricerca. Per questo è importante che il consumatore acquisisca maggiormente una mentalità che lo spinga a superare le barriere poste dalle aziende e a utilizzare tutti gli strumenti finalizzati a fornire un'informazione affidabile e certa. In tale ottica è fondamentale il ruolo delle associazioni dei consumatori, che negli ultimi anni si stanno impegnando in particolare su due piani: da una parte per far sì che le aziende garantiscano informazioni chiare e trasparenti agli utenti, dall'altra per "educare" e informare il consumatore in materia di tutela dei suoi diritti, al fine di fornirgli tutti gli strumenti conoscitivi per operare una scelta realmente consapevole.

■ Pierluigi Portunato
Presidente Lega Consumatori Liguria

Scuola: un "caro" rientro

Libri e zaini costano molto alle famiglie, ma a Genova si vendono low cost

FISCO



Il punto sulle misure della manovra d'estate

Invalità civile, autorizzazioni commerciali, ticket, sanatoria per badanti, assegni e bonifici: piccola guida per ricordare le novità introdotte dal governo

A pagina 11

■ Ogni anno la storia si ripete. Il caro libri mette a dura prova i bilanci familiari e le scuole dal canto loro non rispettano le indicazioni di spesa fissate dal Ministero della Pubblica Istruzione: il 51 per cento delle scuole superiori supera il tetto, con il risultato che le famiglie devono sborsare fino a un 14 per cento in più. Accanto ai libri la spesa per il corredo scolastico che, tra zaini e astucci all'ultima moda, corre anch'esso ai rincari. Eppure il modo per risparmiare ci sarebbe, acquistando ad esempio kit che, pur essendo di ottima qualità, non sono all'ultima moda, come propongono il Comune di Genova e le associazioni ... Ma a chi conviene?

A pagina 6

INCHIESTE



Il costo del nucleare

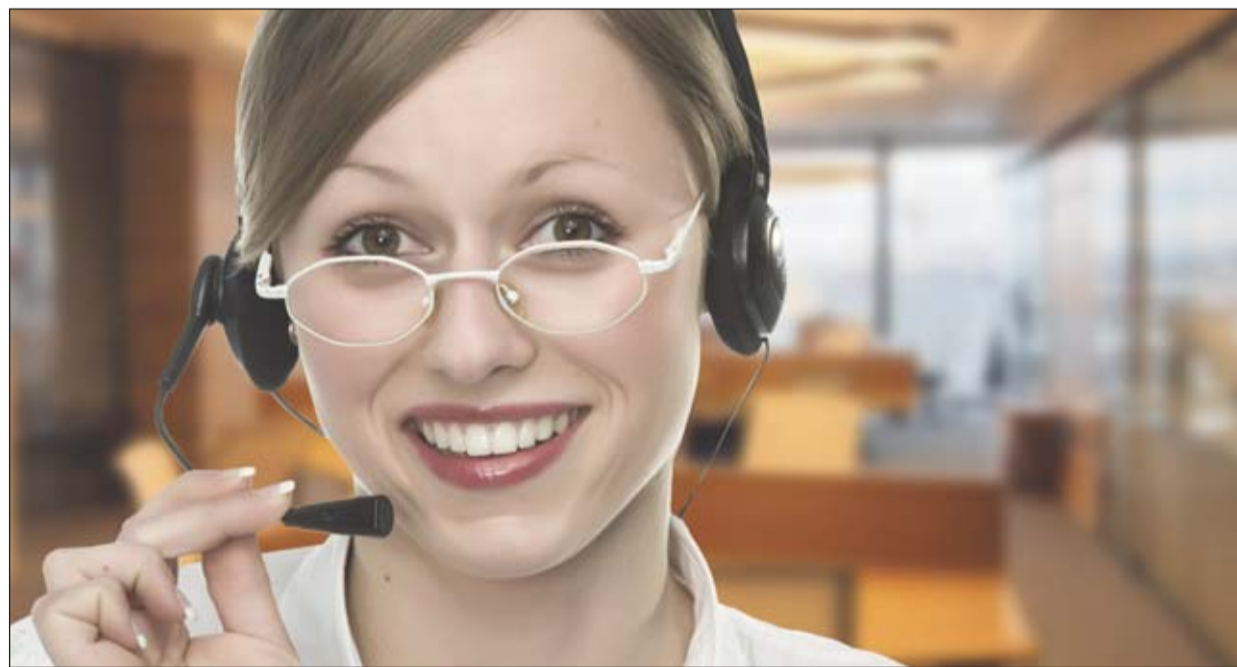
Si torna all'atomo.

Ma lo sforzo economico richiesto potrebbe superare di molto i benefici

Alle pagine 4 e 5

CERCARE AIUTO E TROVARE IL CALL CENTER

Come posso esserle inutile?



Ma ora un provvedimento Agcom dovrebbe aiutare l'utente che sporge reclamo - A pagina 8

IDEE

Genitori e docenti a scuola di web

Regione Liguria, associazioni e Unicef danno il via a settembre alla seconda edizione di "Giovani e web", il progetto di sensibilizzazione sui rischi connessi all'uso di internet da parte dei giovani. Dietro ai banchi insegnanti e genitori, alle cattedre esperti di informatica e rappresentanti di Guardia di Finanza e Polizia Postale. Per aiutare i giovani a sfruttare tutte le opportunità di internet, ma senza rischi.

A pagina 19

COMUNIC-ABILE

Nel mirino chi abusa dei benefici della 104

Controlli sui permessi

■ La legge 104 è stata molto attesa dai disabili e dalle loro famiglie: ha finalmente concesso di godere di alcuni permessi retribuiti per accudire il congiunto in difficoltà. E permettere a milioni di persone di conciliare lavoro e assistenza ha consentito a molte famiglie una concreta protezione dalla povertà. Spesso, infatti, toccava la dolorosa scelta di rinunciare ad un reddito o decidere per un costoso ricovero del congiunto in qualche struttura. Il problema è che i benefici previsti dalla legge in questione sono apparsi così allettanti che non sono mancati i soliti approfittatori. Un comportamento disonesto e scorretto che rischia di mettere in pericolo diritti ormai acquisiti. Oggi si annunciano controlli su chi davvero, tra i fruitori, ne ha effettivo diritto. In programma anche modifiche per quanto riguarda i requisiti e la scelta della sede di lavoro.

A pagina 10

Il concorso "Biodrink"

I giovani bevono troppo? E Genova premia i cocktail analcolici

A pagina 19

Rc auto: occhio ai preventivi

L'Isvap mette a punto uno strumento per confrontare le varie tariffe delle assicurazioni (e scegliere la più adatta al proprio profilo)

A pagina 9

Cosmetici senza "trucco"

Di equo e solidale non c'è solo il cibo.

Anche i prodotti di bellezza possono essere etici e nel contempo più rispettosi della nostra pelle

A pagina 20